

Gesù rivela la Trinità Santissima

Il vangelo della Festa della SS. Trinità (Gv 14, 21-26), preso dai Discorsi di addio di Gesù ai discepoli, illumina a proposito dell'identità comunione di Dio. L'evangelista Giovanni evoca il Padre— e nel contempo implicitamente sé stesso come il Figlio—e, infine, lo Spirito nel contesto che caratterizza quei discorsi, ossia l'amore/agape di Dio. La "comprensione" o—meglio—l'accoglienza del Mistero Santo di Dio secondo l'evangelista è possibile entro una relazione di amore del credente/discepolo: *«Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi*



ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». L'obiezione di Giuda, non l'Iscriota, consente a Gesù una seconda "onda" rivelativa del volto di Dio: *«Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?».* Gli rispose Gesù: *«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Sono parole che mostrano l'assoluta centralità di Gesù circa la rivelazione del volto di Dio. Il discepolo che rimane nell'amore di Gesù—amando alla sua maniera, poiché tale è il suo comandamento—sperimenterà l'amore del Padre e la "venuta" o "manifestazione" a lui del Padre e del Figlio, addirittura la "dimora" in lui del Padre e del Figlio. Così la Trascendenza di Dio si declina come "vicinanza", comunione, intimità tra Dio e il discepolo. Intimior meo mei, scrive S. Agostino: più intimo a me di me stesso!*

A completare la rivelazione trinitaria, Gesù parla anche del Paràclito, lo Spirito. *Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».*

Gesù lascia intendere che la realizzazione della comunione più profonda possibile tra lui e il discepolo è resa possibile dalla forma di presenza che si realizzerà dopo la sua morte e risurrezione, quella appunto secondo lo Spirito. Una presenza in grado di superare i limiti a prima vista insormontabili dello spazio e del tempo, finalmente universale.

Secondo il quarto vangelo il Dio Trino e Unico si svela a chi si apre a Gesù, il Figlio incarnato, crocifisso e risorto, rimanendo nel suo amore. Non si tratta dunque di tentare di venire a capo del Mistero di Dio con la mente, ma di riconoscerlo nella relazione di amore che la fede in Gesù apre.

Don Luigi



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia

Percorsi per la preparazione al Matrimonio cristiano, 2025-26

1. Presso la Parrocchia S. Cecilia, Via Giovanni della Casa, 15

Mercoledì 15 ottobre ore 21.00 –22.15; Mercoledì 22 ottobre ore 21.00 –22.15
Mercoledì 29 ottobre ore 21.00-22.15; Mercoledì 5 novembre ore 21.00 –22.15;
Domenica 16 novembre ore 9.00 –10.15 con S. Messa alle 10.30.

2. Presso la Parrocchia S. Cuore di Gesù alla Cagnola Centro parrocchiale - Via Bartolini, 46.

Domenica 11 gennaio ore 16.15-17.30; Domenica 18 gennaio ore 16.15-17.30;
Lunedì 26 gennaio ore 21.00 –22.15; Domenica 1 febbraio 16.15-17.30;
Domenica 8 febbraio: ore 16.15-17.30 con S. Messa alle 18.00



**ADESIONI presso la segreteria
della propria Parrocchia,
che fornirà il modulo di iscrizione.**

**Indirizzo mail, giorni e orari della
Segreteria parrocchiale si trovano
sul Notiziario disponibile in Chiesa oppure in:**

www.sangiovannibattistacertosa.it

Don Luigi ringrazia

Desidero esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che hanno in vari modi preparato la *Festa della Comunità pastorale* (6-9 giugno u.s.), a partire dai sacerdoti e da molti altri animatori della vita delle singole parrocchie e della Comunità pastorale tutta.

Quattro sono stati i motivi di festa, di gioia, di gratitudine a Dio: il dono dello Spirito, rinnovato nella Festa di Pentecoste, la presenza delle reliquie del Beato Carlo Acutis (1991-2006), il quarantesimo della mia Ordinazione presbiterale, il Mandato agli animatori dell'Oratorio estivo.



Abbiamo percepito il soffio vitale dello **SPIRITO**, senza il quale esisteremmo, ma non saremmo vivi davvero. In questa tornante storico dove ogni giorno assistiamo a guerre assurde, che mietono vittime civili, perfino bambini, a femminicidi ed episodi di violenza gratuita, la confusione di Babele, il conflitto tra etnie, culture, religioni, perfino tra cristiani, perfino tra cattolici, e alla fine dentro di noi, urge una speranza certa.

Quello che vediamo, è davvero l'uomo? O una caricatura, una maschera tragica di umanità?

CARLO ACUTIS, morto nel 2006 a 15 anni, "presente" in mezzo a noi mediante le sue reliquie, appare al contrario testimone di una umanità bella, giovane, secondo il disegno originario di Dio. Non un atleta di Dio, che ha scalato titanicamente le vette della santità come alcuni scalano perfino gli Ottomila. Non un "palestrato dello Spirito". Invece: un ragazzo scelto da Dio, mandatoci come un segno per dire – a noi di dura cervice -: *Sei stato amato fin dal grembo materno*, sei chiamato. Puoi e vuoi diventare *un eletto*? *Lasciati amare!* Come? - replichiamo. E Carlo: ***Dio ti ha preparato un'autostrada per vivere non da fotocopia, ma da originale.*** L'autostrada è l'EUCARISTIA, il segno dell'amore fino alla fine di Gesù, che raduna attorno a sé, plasma e nutre la vita dei credenti in lui perché attestino che il modo di vivere di Gesù realizza la persona, oggi e per sempre.

40 ANNI DOPO. Il 7 giugno 1985, *lo Spirito su di me, per consacrarmi e inviarmi ad annunciare il Vangelo con la parola e la vita. Per farmi pescatore di uomini. Pastore del gregge del Pastore unico e supremo, Gesù.* Che cosa dire quarant'anni dopo la Prima Messa (8 giugno 1985)? *Non io ho scelto lui, ma lui ha scelto me, e io non mi sono vergognato del vangelo, perché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede.* Gesù mi ha amato e ha dato se stesso per me. Egli mi ha chiesto solo di rimanere nel suo amore: cercando di amare come lui ha amato me, nel ministero pastorale. **Sono rimasto nel suo amore?** Sì e no, perché sono un peccatore, come tutti. Ma **desidero rimanere nell'amore di Gesù.** Lo ringrazio per avermi accompagnato in questo cammino popolato di molte persone, di diverse comunità (S. Carlo in Bresso, S. Pio X in Monza, S. Martino in Lambrate e SS. Nome di Maria all'Ortica e da sette anni questa comunità pastorale S. Giovanni Battista alla Certosa, dapprima composta di due Parrocchie e, da tre anni a questa parte, da quattro.

Chiedo al Signore di perseverare nel suo amore, nel suo servizio. Lo ringrazio dei molti doni, gli chiedo perdono per le infedeltà e i limiti.

Prego con voi perché Egli susciti in mezzo a noi nuovi apostoli del vangelo, che spezzino il pane della parola a coloro che lo bramano, siano discepoli in mezzo al popolo di Dio, e lo guidino secondo la volontà del Pastore dei pastori.



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia

LA DIACONIA DELLA COMUNITA' PASTORALE

1. Don Luigi Lorenzo Badi – Parroco —Via Bartolini, 45.

Referente per Sacro Cuore e S. Cecilia. Cell. 347 2978499—donluigibadi@sacrocuorecagnola.it

2. Don Marco Magnani – Vicario — Via Bartolini, 46.

Referente per la pastorale giovanile. — cell. 347 5034722— donmarco80@gmail.com

3. Don Alfredo Tosi – Vicario, V.le Espinasse, 85.

Referente per S. Marcellina e S. Giuseppe alla Certosa—02 36503081— santamarcellina@fastwebnet.it

4. Don Stefano Pessina – Vicario, Via Garegnano, 28.

Ref. per S. Maria Ass. in Certosa — tel. 02 38006301; c. 339 6688633 — assuntaincertosa@chiesadimilano.it

5. Alessandro Terribile – Diacono permanente, collaboratore S. Cecilia – alessandroterribile@hotmail.it

6. Simone Cattaneo – Diac. permanente, collab. nella Comunità pastorale— simocatta@gmail.com

SEGRETERIE PARROCCHIALI

SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA – Via Bartolini, 46

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: ore 16.45 –18.30; Martedì, giovedì, sabato: 9.30-11.00

Tel. 02 39266015 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: segreteria@sacrocuorecagnola.it

S. CECILIA – Via Giovanni della Casa, 15

Lunedì, mercoledì, venerdì: ore 17.00—19.00.

Tel. 02 3083761 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: parrocchias.cecilia@gmail.com

S. MARCELLINA E S. GIUSEPPE ALLA CERTOSA – V.le Espinasse, 85

Dal lunedì al venerdì: 10.00-12.00 e 16.00 –18.00.

Tel. 02 36503081 – Mail: santamarcellina@fastwebnet.it

S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA – Via Garegnano, 28

Da lunedì a venerdì: ore 10.00-12.00; 16.30-18.30.

Tel. 02 38006301 – Mail: segreteriaincertosa@gmail.com

Beato Carlo Acutis,

sei un ragazzo come me

e sei in Cielo a pregare per me.

Insegnami il tuo segreto:

«l'Eucaristia è l'Autostrada verso il Cielo!».

Gesù è stato il tuo migliore amico

e così sei diventato amico di tutti!

Aiuta anche me a diventare santo,

perché non c'è niente di più bello

e più entusiasmante di questo:

vivere amando Dio e i fratelli. Amen.

